

## **Leonardo Patroni Griffi (Bppb)**

### **“La situazione è in fase di deterioramento, specie per le fasce deboli”**

“La situazione è in fase di deterioramento, specie per le fasce deboli”: Lo dice in questa intervista che ci ha rilasciato il professor Leonardo Patroni Griffi, Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Senza drammatizzazioni, è però leggermente preoccupato.

**Presidente, che cosa sta accadendo tra inflazione e bollette?**

“Ne risentono ovviamente le fasce più deboli, quelle alle quali l’inflazione ha ulteriormente ridotto il potere di acquisto e la cui capacità di spesa è scesa nettamente. Tuttavia lo stesso problema lo troviamo anche nell’impresa e maggiormente nella Piccola...”

a pagina 5



**Il professor Leonardo Patroni Griffi, Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata**

### **“La situazione è in fase di deterioramento, specie per le fasce deboli”**

**“Non ha alcun senso fare del debito che comunque è già alto. Semmai si può fare uno scostamento di bilancio o insistere provvisoriamente con dei bonus”**

“La situazione è in fase di deterioramento, specie per le fasce deboli”: Lo dice in questa intervista che ci ha rilasciato il professor Leonardo Patroni Griffi, Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Senza drammatizzazioni, è però leggermente preoccupato.

**Presidente, che cosa sta accadendo tra inflazione e bollette?**

“Ne risentono ovviamente le fasce più deboli, quelle alle quali l’inflazione ha ulteriormente ridotto il potere di acquisto e la cui capacità di spesa è scesa nettamente.

Tuttavia lo stesso problema lo troviamo anche nell’impresa e maggiormente nella Piccola e Media Impresa. Mentre le grandi hanno assorbito meglio il colpo rallentando gli incassi, le PMI hanno visto eroso il loro tesoretto e fanno fatica ad andare avanti. Qualcuna ha chiuso, qualche altra pensa di

farlo. Insomma, il momento non semplice”.

**Come è la situazione?**

“ Diciamo che è in fase di deterioramento, e naturalmente molto dipende da fattori esterni come ad esempio la guerra tra Russia ed Ucraina e da avvenimenti imprevedibili”.

**Che cosa chiedete al nuovo governo?**

“ Si è insediato da poco e bisogna pur dargli il tempo di lavorare. Gli auguriamo ovviamente un in bocca al lupo perchè la situazione da qualunque angolazione la si veda è complicata. A mio avviso, la Meloni si è mossa bene e con

saggezza e credo che nel complesso il governo messo su sia di buon profilo, e' un esecutivo composto nella giusta misura da tecnici e da politici. Naturalmente ha alle sue spalle l'eredità pesante e devo segnalare come sia stata ordinata e composta la transizione tra Draghi e la Meloni con una collaborazione istituzionale che fa molto ben sperare”.

**Pagamento delle bollette, un incubo. Bisogna fare debito pubblico?**

“ Assolutamente no. A mio avviso non ha alcun senso fare del debito che comunque è già alto. Semmai si può fare uno scostamento di bilancio o insistere provvisoriamente con dei bonus sin quando la situazione, che dipende prevalentemente da contingenze di natura internazionale, si sarà calmata”.

**In questo momento da uomo di finanza quali fasce vede maggiormente in difficoltà?**

“ Inutile dire che le famiglie, specie quelle a monoreddito in quanto il loro potere di spesa è rimasto lo stesso, e le piccole e medie imprese alle prese con il pagamento delle

bollette di luce e gas diventato insostenibile, ma anche con i prezzi dei materiali schizzati a prezzi assurdi. Tutto questo, tra l'altro, rende i nostri prodotti scarsamente competitivi sul mercato. Ecco perchè oggi più che mai è necessaria la sagacia e sapiente collaborazione tra istituti bancari, famiglie ed imprese. Lo si vede nei momenti difficili. Questo è uno dei peggiori che potesse capitare per la nostra economia specie in tessuti deboli”.

**Bruno Volpe**

